

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

(Art. 2 D.L. 13/03/88 n. 69 convertito in L. 13/03/88 n.° 153)

Alla RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI
BRESCIA

Via pec. : rts-bs.rgs@pec.mef.gov.it

DOMANDA DI ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE DAL ___/___/___

VARIAZIONE SITUAZIONE NUCLEO FAMILIARE DAL ___/___/___

REVOCA ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE DAL ___/___/___

L'ISTANZA DEVE ESSERE RINNOVATA OGNI VOLTA IN CUI SI VERIFICHINO VARIAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E/O DEL REDDITO, CHE COMPORTINO COMUNQUE MODIFICHE DELL'IMPORTO DELL'ASSEGNO

A DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE						
COGNOME	NOME	SESSO	DATA DI NASCITA			
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROV	CODICE FISCALE				
INDIRIZZO (via, Fra. Piazza e n. civico)	CAP	COMUNE DI RESIDENZA			PROV	
<input type="checkbox"/> CELIBE NUBILE	<input type="checkbox"/> CONIUGATO/A UNITO CIVILMENTE	<input type="checkbox"/> VEDOVO/VEDOVA PARTE SUPERSTITE UNIONE CIVILE	<input type="checkbox"/> SEPARATO/A LEGALMENTE (1)	<input type="checkbox"/> DIVORZIATO/A (2)	<input type="checkbox"/> CONVIVENTE DI FATTO	<input type="checkbox"/> SCIOLTO DA UNIONE CIVILE(1)
IN SERVIZIO PRESSO	PARTITA STIPENDIO N.°					
Indirizzo mail (es: nome.cognome@istruzione.it / ___@giustizia.it ecc.)			Recapito Telefonico			
1) In caso di prima attribuzione allegare copia della sentenza di separazione (giudiziale o consensuale omologata) da cui risulti l'affidamento dei figli 2) In caso di prima attribuzione allegare copia della sentenza di divorzio da cui risulti l'affidamento dei figli						

B COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE						
	COGNOME E NOME DEI COMPONENTI IL NUCLEO (compreso il/la richiedente)	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA	POSIZIONE (2)
1°						
2°						
3°						
4°						
5°						
6°						
7°						
8°						

Indicare la parentela con il/la richiedente (figlio/a o equiparati; "coniuge", "unito civilmente", "convivente di fatto" - ex comma 50 dell'art.1 della legge76/2016; fratello/sorella; nipote)

Per ogni componente indicare, se presente, una o più delle seguenti posizioni:

"S": studente (per i figli compresi tra i 18 e i 21 anni compilare anche modello di autocertificazione)

"A" apprendista (per i figli di età compresa tra i 18 e i 21 anni compilare anche modello di autocertificazione)

"I": persona che di trova, a causa di infermità o difetto fisico mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro ovvero minorenni con difficoltà persistente a svolgere funzioni proprie della sua età (si allega, quando non ancora presentata, copia certificazione rilasciata dalla Commissione Medica di Verifica INPS)

"O": orfano/a

C DETERMINAZIONE REDDITO FAMILIARE ANNUO						
ANNO <input type="text"/>						
N.B. Il reddito del nucleo familiare deve essere costituito per almeno il 70% del suo ammontare complessivo annuo da redditi da lavoro dipendente, da pensione o da altre prestazioni previdenziali						
Titolare dei redditi	Redditi da lavoro dipendente ed assimilati (1)	Redditi a tassazione separata (1)	Altri redditi compresi quelli da lavoro autonomo (2)	Redditi Esenti (3)	Modello fiscale (4)	Reddito complessivo (totali)
Richiedente						
Coniuge non separato (5)						
Altri familiari (6)						
TOTALE						

1) Gli importi dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati e quelli a tassazione separata vanno desunti dal Mod. CU (importi di cui ai punti 1,2,481 e 511). Vanno inclusi anche le indennità di disoccupazione pagate dall'INPS. Sono esclusi i trattamenti di fine rapporto e le anticipazioni su tali trattamenti.

2) Gli importi vanno desunti dai rispettivi quadri del modello RPF – ex mod. UNICO (importi ai righe: RA23 – RB10 – RH 17) o del Modello 730 (importi ai righe: 1-2-3-5-6 – 147 – 148). **I redditi di fabbricati vanno computati al lordo dell'eventuale deduzione relativa all'abitazione principale**

3) Vanno inclusi anche i redditi assoggettati a ritenuta d'imposta alla fonte o ad imposta sostitutiva (interessi su depositi bancari, su titoli, ecc...) se superiori complessivamente a 1.032,91 euro annue. Le indennità di inabilità civile (erogate dall'INPS) devono essere dichiarate ad esclusione dell'assegno di accompagnamento.

4) Se compilato indicare "730" o "REDDITI PERSONE FISICHE" o "CU"

5) Coniuge o unito civilmente o convivente di fatto (ex comma 50 dell'art.1 L 76/2016 se genitore dei minori.)

6) Figli ed equiparati minorenni o maggiorenni inabili; fratelli, sorelle, nipoti, orfani minorenni o maggiorenni inabili. Figli maggiorenni fino a 21 anni studenti o apprendisti.

D DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL RICHIEDENTE (art. 46 e47 DPR n.445/00)	
Il/La Sottoscritto/a <input type="text"/>	<input type="text"/>
Cognome e nome	Codice fiscale
Consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false,	
DICHIARA sotto la propria responsabilità che:	
<input checked="" type="checkbox"/> Le persone indicate nel quadro "B" ai nn. _____ si trovano, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro, ovvero, se minorenni, hanno difficoltà persistente a svolgere le funzioni proprie della loro età (in proposito allega, in quanto non ancora presentata, copia certificazione rilasciata dalla Commissione medica di verifica INPS)	
<input type="checkbox"/> Per il proprio nucleo familiare non è stato richiesto né si richiederà altro trattamento di famiglia da parte propria o da parte di soggetti che non compongono il nucleo familiare (ex coniuge, coniuge separato, convivente o altri)	
<input type="checkbox"/> Il figlio/i, di età compresa tra i 18 e i 21 anni, indicato/i nella tabella della composizione del nucleo familiare (Quadro B) al numero _____ è/sono studente/i	
<input type="checkbox"/> Il figlio/i, di età compresa tra i 18 e i 21 anni, indicato/i nella tabella della composizione del nucleo familiare (Quadro B) al numero _____ è/sono apprendista/i	
<u>Il/la sottoscritto/a s'impegna a segnalare al competente ufficio del responsabile del trattamento economico tutte le modifiche che comportano una variazione reddituale e/o della composizione del nucleo familiare entro 30 giorni dalla variazione stessa. E' consapevole che la mancata o tardiva comunicazione di tali variazioni comporterà il recupero delle somme percepite indebitamente.</u>	
Il/la sottoscritto/a, a conoscenza delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di dichiarazioni non veritiere, rilascia la dichiarazione concernente i redditi conseguiti dai componenti il proprio nucleo familiare (assoggettabili all'IRPEF, compresi quelli a tassazione separata, al lordo degli oneri deducibili e delle detrazioni di imposta, nonché i redditi esenti da imposta o assoggettati a ritenuta alla fonte o a imposta sostitutiva, in quanto di importo superiore a 1.032,91 euro annue)	
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni non veritiere, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie fornite sono complete e veritiere.	
Il/la sottoscritto/a prende atto, ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 sul trattamento dei dati personali, che i dati contenuti nella presente autocertificazione verranno trattati prevalentemente con procedure informatizzate e potranno essere forniti ad altri organismi pubblici (per esempio Comuni, INPS) per il raggiungimento delle rispettive finalità istituzionali.	
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Data	Firma del/della dichiarante

E

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONIUGE
(o dell'unito civilmente o del convivente di fatto)(1)
DEL DICHIARANTE
(art. 46 e 47 DPR n.445/00)**

Il/la sottoscritto/a

Cognome nome

Codice Fiscale

consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni non veritiere, dichiara di **non aver percepito alcun reddito** negli anni _____

Il/la sottoscritto/a

Cognome nome

Codice Fiscale

consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni non veritiere, dichiara che sul proprio reddito **non percepisce e non ha richiesto alcun trattamento di famiglia** comunque denominato per le persone indicate al quadro "B".

In caso di richiesta del trattamento di famiglia per le predette persone, per il periodo di validità della presente domanda, si impegna a darne immediata comunicazione al datore di lavoro del coniuge.

Data

Firma del coniuge, dell'unito civilmente o del convivente di fatto (1)

1) Nei casi di conviventi di fatto con figli, che hanno disciplinato i rapporti patrimoniali relativi alla loro vita in comune con la sottoscrizione di un contratto di convivenza, secondo quanto previsto nell'art. 1, comma 50, della legge 20 maggio 2016, n. 76

INFORMAZIONI SULL'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

DECORRENZA:

La decorrenza standard è dal 1 luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

PER QUALI PERSONE SPETTA L'ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

Per i componenti del nucleo familiare:

il richiedente l'assegno; il coniuge non legalmente ed effettivamente separato; la parte di unione civile non sciolta dall'unione; i figli o equiparati (i figli adottivi, gli affiliati, i figli di genitori non coniugati legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, i figli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge /dell'altra parte di unione civile, i minori affidati a norma di legge ed i nipoti minori viventi a carico di ascendente diretto) di età inferiore a 18 anni; i figli o equiparati di età compresa tra i 18 e i 21 anni, purché studenti o apprendisti, se il nucleo familiare è composto da più di tre figli (o equiparati) di età inferiore a 26 anni; i figli maggiorenni che si trovano, per difetto fisico o mentale, nella assoluta e permanente inabilità a proficuo lavoro; i fratelli, le sorelle ed i nipoti del richiedente, minori di età o maggiorenni inabili, se orfani di entrambi i genitori e non aventi diritto alla pensione ai superstiti.

Le persone sopraindicate fanno parte del nucleo anche se non sono conviventi con il richiedente, se non sono a carico del richiedente e se non sono residenti in Italia.

N.B. Lo stato di inabilità deve essere comprovato allegando (se non già precedentemente inviata) autocertificazione relativa alla titolarità: - Per i maggiorenni, dell'attestazione rilasciata dalle competenti commissioni sanitarie comprovante il riconoscimento dello stato invalidante al 100%, ovvero copia del certificato di rendita INAIL o della pensione di inabilità carico dell'INPS; - per i minorenni, dell'attestazione rilasciata dalle competenti commissioni sanitarie comprovante la persistente difficoltà a svolgere funzioni o compiti propri della loro età.

QUALI REDDITI SI CONSIDERANO PER L'ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

Ai fini del diritto all'assegno, si considera il reddito complessivo del nucleo familiare (compresi i figli tra i 18 e i 21 anni apprendisti) dato dalla somma dei singoli redditi di ciascun componente:

- Redditi da lavoro dipendente e pensione al netto dei contributi previdenziali e assistenziali: - redditi risultanti dai modd. CU – redditi il cui importo è inferiore a quello previsto per la presentazione della dichiarazione fiscale – redditi per i quali non è/era previsto il rilascio di modd. Fiscali (retribuzioni a portieri e domestici, prestazioni di disoccupazione, di mobilità, di malattia, di maternità etc, corrisposte dall'INPS); redditi conseguiti all'estero o presso entri internazionali non soggetti alle norme tributarie nazionali;
- Redditi soggetti a tassazione separata (es. arretrati di retribuzione o pensione) con esclusione di trattamenti di fine rapporto eventuali anticipazioni su tali trattamenti (i dati vanno desunti dai modelli CU)
- Altri redditi assoggettabili all'IRPEF di qualsiasi natura: - redditi dei terreni e fabbricati (al lordo della detrazione per la prima casa di abitazione) - redditi da lavoro autonomo – redditi di impresa – redditi di partecipazione – redditi di capitale – redditi diversi. I dati vanno desunti dal Mod. 730-3 o dal Mod. Redditi Persone Fisiche (RPF – ex Modello Unico).
- Redditi esenti da imposta o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva (da indicare se superiori complessivamente a 1.032,91 euro l'anno) – redditi esenti da imposta, derivanti da lavoro dipendente ed assimilati (pensioni, assegni ed indennità a non vedenti, sordomuti e invalidi civili, pensioni sociali, assegni accessori alle pensioni privilegiate di 1^a categoria ecc.); - redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva: interessi bancari e postali, premi del lotto e dei concorsi pronostici, rendite da cct, bot, etc.

QUALI REDDITI NON SI CALCOLANO PER L'ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

Non sono considerati redditi ai fini del diritto all'assegno: le pensioni tabellari ai militari di leva vittime di infortunio; le pensioni di guerra; le rendite INAIL; le indennità di accompagnamento agli inabili civili; ai non vedenti assoluti, ai minori invalidi non deambulanti; gli assegni di superinvalidità sulle pensioni privilegiate dello Stato, le indennità di accompagnamento ai pensionati di inabilità INPS; i trattamenti di fine rapporto o sue anticipazioni.

QUANDO SPETTA L'ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

L'assegno spetta solo se nel nucleo familiare la somma dei redditi derivanti da lavoro dipendente, da pensione o da prestazione previdenziale derivante da lavoro dipendente è pari almeno al 70% dell'intero reddito familiare.

A CHI SI PRESENTA

Il modello deve essere presentato al proprio Ufficio Segreteria/Personale per successivo inoltro alla RTS via PEC

Ai sensi dell'art. 38 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari di documentazione amministrativa – DPR 28 dicembre 2000 n. 445 – è necessario allegare FOTOCOPIA leggibile di un documento di identità valido per ogni dichiarante che sottoscrive la dichiarazione.